

Resoconto n. 2 / a.a. 2021-22

Gruppi Assicurazione della Qualità e Riesame

Resoconto della riunione Gruppi Assicurazione della Qualità e Riesame

(Seduta del 28 febbraio 2022)

Il giorno 28 febbraio 2022 alle ore 15:40, a seguito della convocazione del prof. Riccardo Viel, Coordinatore dell'Interclasse delle Lauree in Lettere, si è riunito in modalità mista il Gruppo Assicurazione della Qualità e Riesame, in seduta congiunta, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore;
- 2) Regolamenti didattici L10, LM14, LM15, LM65 coorte 2022-2025;
- 3) Offerta formativa L10, LM14, LM15, LM65 a.a. 2022-23: valutazioni e proposte.

Composizione

L-10: prof.ssa Tiziana Drago (Riesame), prof.ssa Carla Chiummo, prof.ssa Patrizia Sorianello, sig.ra Erica Schino, sig. Nicolò Tambone

LM-14: prof. Paolo Dilonardo (Riesame), prof.ssa Cristina Consiglio, prof.ssa Silvia Lorusso, sig. Michele Cesareo

LM-15: prof.ssa Laura Carnevale (Riesame), prof.ssa Rosa Otranto, prof. Claudio Schiano, sig.ra Giulia De Nichilo

LM-65: prof.ssa Angela Bianca Saponari (Riesame), prof.ssa Maria Grazia Porcelli, prof.ssa Maria Carosella, sig.ra Francesca Bosco.

Il Coordinatore del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere, prof. VIEL Riccardo, assume le funzioni di Presidente e, verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si procede all'esame dell'ordine del giorno.

1) Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore comunica che il Coordinamento DIRIUM, composto dai Coordinatori dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento e presieduto dal Direttore prof. Paolo Ponzio, sta procedendo all'esame dei Regolamenti per cercare di ottenere un livello maggiore di organicità tra i Corsi di Studio. Sono dunque stati affrontati alcuni nodi dei RD.

Il Coordinatore comunica anche che si è tenuta una riunione dei Coordinatori di Ateneo, presieduta dalla prof.ssa Anna Paterno e dalla dott.ssa Paola Amati, con l'intervento del Nucleo di Valutazione.

2) Regolamenti

Il Coordinatore illustra i punti di maggior rilievo. Rammenta che il Test dei Saperi Essenziali (TSE) è un obbligo di legge (DM 270/2004); gli OFA che scaturiscono dal TSE devono essere espletati entro il primo anno di corso. Accade sovente che gli studenti non assolvano all'obbligo degli OFA sino al terzo anno. Il Coordinamento DIRIUM ha dunque ritenuto di spronare allo snellimento del TSE e degli OFA, che in alcuni Corsi di Studio vengono assolti sostenendo alcuni esami del I anno, ma questo è impossibile nel nostro corso triennale, così come accade in altri CdS di Atenei italiani. Questo perché è imprescindibile l'inserimento del latino e della grammatica italiana all'interno del TSE, essendo per gli iscritti a Lettere dei veri e propri saperi essenziali; ciò anche se i rispettivi insegnamenti si trovano al II anno, rendendo di per ciò stesso impossibile assolvere gli OFA sostenendo tali esami nel I anno. La soluzione, che il Coordinatore propone, è di assolvere all'OFA di comprensione del testo con l'obbligo di sostenere l'esame di Letteratura italiana entro il I anno, e di assolvere gli OFA di latino e grammatica italiana con la frequenza di un corso e-learning sulla piattaforma "nunc est descendum", già adoperata per gli OFA di Grammatica italiana e spesso utilizzata anche per esercitazioni di latino. Questa soluzione aiuterebbe lo studente ad assolvere l'OFA con i suoi tempi, senza interferire con le lezioni, e solleverebbe il CdS dal dover organizzare corsi specifici. Gli studenti sollevano il problema che lasciare troppa autonomia allo studente rischia di inficiare la frequenza al corso e-learning e dunque l'efficacia dell'assolvimento dell'OFA. Il Coordinatore rileva però che l'OFA è comunque obbligatorio, e i corsi e-learning prevedono un esito finale che rende noto se lo studente ha svolto tutto l'eserciziario oppure no. D'altronde egli rileva anche che occorre responsabilizzare lo studente, fornendogli tutti gli strumenti per recuperare le lacune iniziali con la minore interferenza possibile con i corsi curricolari. Il Coordinatore rammenta

anche che lo spirito del legislatore è probabilmente quello di far emergere le debolezze di preparazione in ingresso e dar la possibilità tramite gli OFA agli studenti di colmarle. Interviene la prof.ssa Maria Grazia Porcelli concordando con l'utilità di questa soluzione. Intervengono Maria Carosella e Irma Ciccarelli per spiegare il funzionamento dei corsi e-learning già sperimentati.

Interviene il prof. Paolo Dilonardo sostenendo che è un'occasione anche per rimarcare che la didattica curriculare deve essere svolta in presenza, mentre quella integrativa può proficuamente fruire degli strumenti 'a distanza' ed e-learning.

Il Coordinatore informa i membri del Gruppo che la disattivazione del curriculum in Lettere, Arti e Spettacolo ha implicato anche una riscrittura approfondita degli artt. 2 e 3 del RD della L-10, che riguardano gli obiettivi didattico-formativi del CdS e gli sbocchi lavorativi.

Sui Piani di Studio e sui relativi artt. del RD il Coordinatore comunica che è intervenuto nella sezione riguardante i Laboratori di lingua UE, in accordo con i responsabili dei laboratori che sono stati convocati in una riunione tenutasi la settimana passata. I Laboratori sono stati suddivisi tra Laboratori di triennale e Laboratori di magistrale, e nella triennale - dove è possibile reiterare il Laboratorio sulla stessa lingua - vi sarà un "Laboratorio triennale 1" e un "Laboratorio triennale 2", dopo di che occorrerà scegliere una lingua diversa, e sono stati collegati i Laboratori alle rispettive Lingue e traduzioni e Letterature, in modo da suggerire dei percorsi didattici coerenti. Questo rimarca il fatto che il Laboratorio di lingua UE è specifico agli obiettivi formativi del CdS ed è funzionale a un percorso di Lingua e traduzione che si effettua all'interno del CdS. Si è anche specificato l'obbligo di frequenza del 2/3 delle attività di Laboratorio.

Per le Attività Formative a Scelta si è rimarcata l'importanza delle Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali, che benché siano svincolate dal CdS ed erogati dall'Ateneo, possono essere (anzi viene suggerito che siano) scelte all'interno dei CFU a scelta.

Per quanto riguarda la stringa dei CFU a scelta dello studente, il Coordinatore comunica che il punto è stato sollevato nella Riunione Coordinatori dell'Ateneo, dove è emerso che a livello di normativa ministeriale (DM 270/2004 e successive linee guida DM 386/2011) la scelta dello studente non può essere in alcun modo limitata aprioristicamente, e che l'eventuale verifica della coerenza della scelta dello studente con l'offerta formativa può essere esperita dall'Organo competente, che è la Giunta dell'Interclasse. I RD assorbono dunque questa normativa, rendendo possibile anche la scelta tra livelli diversi (magistrali

su triennali e viceversa), ma sempre subordinando l'approvazione della scelta a una delibera di Giunta, che si esprimerà ogni volta che l'esame scelto non rientri tra quelli erogati dal CdS. I criteri con i quali la Giunta delibererà terrà conto del fatto che l'insegnamento scelto al di fuori del CdS non coincida con insegnamenti sovrapponibili già erogati dal CdS (anche in riferimento a diversi livelli). Su questo punto si registrano vari interventi tutti tesi a mantenere alto il controllo su scelte degli studenti che finiscano per sostituire gli insegnamenti erogati dal CdS con altri esterni, snaturando il percorso formativo, ma anche mantenendo aperte le possibilità di scelta.

Il Coordinatore comunica che per l'ammissione ai corsi singoli e gli esami sovranumerari nei RD sono stati introdotti due articolati distinti. Per gli esami sovranumerari comunica che il supposto limite dei due esami all'anno è una consuetudine invalsa nel tempo, ma non supportata da alcun termine di legge; nel RD si propone un limite di 30 CFU in analogia con i corsi singoli.

Sul conseguimento del titolo il Coordinatore esprime l'indirizzo di mantenere il tetto di CFU attualmente vigente nei RD (147 per le triennali e 75 per le magistrali).

Il Coordinatore comunica che nei RD è stato introdotto anche un articolato che regola la contemporanea iscrizione al CdS e a un corso AFAM, secondo i termini di legge (DM 28 settembre 2011), secondo il quale al momento dell'iscrizione si deve stabilire un piano di studio complessivo che deve essere approvato dalla Giunta.

3) Offerta formativa L10, LM14, LM15, LM65 a.a. 2022-23: valutazioni e proposte

Il Coordinatore riepiloga le richieste pervenute nei mesi scorsi e alcune problematiche individuate, soffermandosi quindi sulle modifiche di maggior impatto.

Innanzitutto il curriculum di Lettere classiche manca di 6 CFU in Linguistica italiana (L-FIL-LET/12) per giungere al computo di 12 CFU che è necessario per le classi di concorso; ciò comporta un problema perché nella SUA e nel RD si dice espressamente (come è consigliato anche dalla normativa vigente) che il CdS offre allo studente, alla fine del triennio, la possibilità di avere i CFU necessari per accedere alle classi di concorso corrispondenti agli obiettivi formativi. Gli studenti recuperavano questi 6 CFU di L-FIL-LET/12 nel CdS del FORPSICOM, che però tacerà dall'anno prossimo. Occorre dunque inserire tale insegnamento all'interno del piano di studio, e il Coordinatore propone di inserire l'insegnamento a scelta tra gli affini. Su quale paniere inserire tale insegnamento a scelta, il Coordinatore si riserva di parlare con le aree disciplinari interessate in una

assemblea che si terrà entro la settimana; le stringhe possibili sono 16 e 18. Segue una breve discussione: il prof. Dilonardo propende per la 18, la prof.ssa Otranto e il prof. Schiano per la 16; il Coordinatore fa presente che può anche essere inserito in entrambe le stringhe, e che comunque si può suggerire allo studente d'inserirlo tra gli esami a scelta.

Il Coordinatore richiama poi l'attenzione sulla richiesta già sollevata in sede di Riesame di aumentare la scelta delle Lingue e traduzione sulla magistrale di Filologia moderna; la possibilità già intravista sarebbe quella di articolare l'esame di Letteratura latina in due esami da 6 CFU, ponendo il secondo in alternativa alle Lingue e traduzioni, che sono già previste nel RAD. Il prof. Dilonardo fa presente che tale riforma darebbe attuazione anche alla normativa vigente che consiglia l'apprendimento di lingue europee nel livello magistrale, e che aumenterebbe la possibilità di scelta degli studenti. Il Coordinatore annuncia che anche per questa proposta svolgerà riunioni e consultazioni con i docenti dei settori implicati.

Infine il Coordinatore annuncia che le consultazioni con le parti sociali hanno evidenziato l'opportunità di attivare dei laboratori professionalizzanti, e che personalmente ha pensato, con colleghi di settori filologici affini, a un laboratorio dal titolo "Filologia delle fonti web e dell'informazione"; se si pensa a curricularizzare tali laboratori, strutturabili anche a più voci, essi potrebbero partire come Attività formative a scelta e poi, in un secondo momento, nel piano di studio del 2023-24. Stimola i colleghi a proporre idee di questo tipo. La studentessa Bosco propone l'istituzione di un Laboratorio di linguistica italiana basato su un approccio laboratoriale basato sui testi; la prof.ssa Carosella raccoglie la proposta su cui l'area rifletterà. Il Coordinatore rammenta anche che dagli studenti era emersa l'opportunità di istituire un Laboratorio di greco base per Lettere classiche, su cui si tornerà a riflettere.

Non essendovi altro da discutere, la seduta odierna è tolta alle ore 17:50

Il Coordinatore

Prof. Riccardo Viel